

COMUNE DI STIO PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 DEL 13/08/2012

OGGETTO: ART. 227 D. LGS. 267/2000. RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2011. PROVVEDIMENTI.

L'anno **DUEMILADODICI** il giorno **TREDICI** del mese di **AGOSTO** alle ore **11.00**, nella nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. dr. **Natalino BARBATO**, nella sua qualità di **SINDACO pro-tempore** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	BARBATO NATALINO	SI	
2	TROTTA GIANCARLO	SI	
3	SANTANGELO ANTONIO	SI	
4	TROTTA GERARDO	SI	
5	CARLONE ARMANDO	SI	
6	FEOLA DOMENICO		SI
7	CAROCCIA PASQUALE	SI	

Fra gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n.148), i Signori: **FEOLA Domenico**

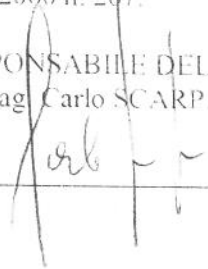
E' presente, senza diritto al voto, l'assessore esterno =====.

Partecipa il Segretario Comunale **d.ssa Claudia VERTULLO** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D. Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Parere FAVOREVOLE del Responsabile dell'Ufficio competente in ordine alla regolarità Contabile e Tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. d.lgs.18.08.2000 n. 267.
Addì 13/08/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Carlo SCARPA



Viene data lettura del parere del Revisore dei Conti.

Il Cons. CARLONE legge una relazione che viene allegata al presente verbale.

Il Cons. CAROCCIA dice che dalle carte emerge in modo chiaro che la gestione è stata più che efficiente rispetto alle risorse disponibili;

Il Cons. SANTANGELO dice che, se è tutto regolare, esige che vengano inviati alla Corte dei Conti i Consuntivi 2009 e 2010 in relazione alla Farmacia;

Il Cons. CAROCCIA dice che si continua a contestare quello che emerge dai documenti allegati alla proposta ed, in modo particolare, gli interventi del cons. CARLONE e SANTANGELO sono in aperta contraddizione con la delibera della Giunta n.56/2012 dove, a differenza di quanto dichiarato dai consiglieri, viene testualmente affermato che *"che dalla documentazione amministrativa, dagli atti contabili e dagli atti amministrativi adottati nel corso dell'anno 2011, sempre in riferimento alla gestione finanziaria, emerge che la stessa ha prodotto i risultati massimi producibili in relazione alle risorse finanziarie disponibili"*. Si riporta, altresì, alla relazione del Revisore dei Conti la quale evidenzia un avanzo di amministrazione pari ad € 102.731,23;

Il Cons. SANTANGELO chiede che i Consuntivi 2008, 2009 e 2010 vengano inviati alla Corte dei Conti, in particolare, per la questione Farmacia, Società partecipata, e per i mancati incassi dei ruoli: TARSU, ICI e Canoni Castanicoli seguiti da relazione predisposta dal Cons. CARLONE;

Il Cons. CARLONE dice che il Cons. CAROCCIA non vuole comprendere che le contestazioni non sono relative ai pareri del Revisore e dei Responsabili: all'ex Sindaco si contesta la leggerezza con la quale sono stati riscossi i ruoli dal 2006 ad oggi.

Il Cons. CAROCCIA dice che, a quanto pare, pur di smentire la realtà degli atti, si continua a confondere i principi del bilancio in particolare la Competenza con la Cassa. Inoltre, per quanto riguarda la mancata riscossione dei tributi, il Comune di Stio è ben al di sopra della percentuale di riscossione di tributi riferita a tutti i Comuni d'Italia, come attestato dagli uffici.

Il SINDACO si meraviglia di come si possono far trascorrere anni per incassare ruoli e contestualmente ricorrere all'anticipazione di cassa per sopperire ai mancati introiti (vedi debiti con Yele e Corisa). Questi comportamenti possono essere definiti quanto meno 'gestione allegra della cosa pubblica'. Ad ulteriore dimostrazione di ciò vi è la constatazione, peraltro già evidenziata negli anni precedenti (consuntivi 2009/2010) che non viene riportata alcuna voce relativa ad una società partecipata del Comune che gestisce circa 400 mila euro (Farmacia Comunale). Precisa inoltre che nell'attuale Consuntivo non sono stati riportati i dati della partecipata in quanto essi non sono stati approvati nei modi e termini di Statuto. Infatti solo in data 30 luglio, e dopo sollecitazioni del Comune, è stata disposta la convocazione dell'Assemblea dei soci che si è tenuta in data 7 agosto nella quale sede è stata disposta il rinvio dell'argomento per approfondimenti. Di ciò chiede che venga allegato il verbale.

Il Cons. CAROCCIA chiede di replicare. Il SINDACO non acconsente.

Il Cons. CARLONE propone l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'E.F. 2011.

Il Cons. CAROCCIA dice che, in relazione a quanto affermato dal SINDACO, fa rilevare che l'avanzo è vincolato per € 6.634,85 ed è non vincolato per € 96.096,38. Ritiene utile non raccogliere ulteriori provocazioni in quanto si continua a fare confusione con i principi generali in materia economico-finanziaria che riguardano i Comuni. Preannuncia voto favorevole.

Il SINDACO dice che il Comune ha residui attivi di circa 350 mila euro di tasse non riscosse, circa 35 mila euro di fitti non riscossi e questo crea grandi danni erariali all'Ente. Per questo la presente delibera viene inviata alla Corte dei Conti.

Alle ore 12,40 circa, giunge in aula il Cons. Domenico FEOLA. Presenti 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art 227, 1° e 2° comma, del T.U.E.L. D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, rendiconto della gestione, che espressamente prevede:

"1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

2. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento. Il rendiconto deliberato è inviato all'organo regionale di controllo ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 133";

VISTO l'art. 1, comma 154 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Consuntivo 2011

Il consuntivo 2011 presenta un dato analiticamente corretto ma sostanzialmente fuorviante: l'avanzo di amministrazione per euro **102.731,23**.

Esso è determinato quale differenza tra il fondo cassa al 31.12.2010 di euro 737.188,79 e il saldo tra riscossioni e pagamenti risultanti dal conto del tesoriere e il saldo dei residui attivi e passivi rilevati al 31.12.2011.

Analizzando a fondo questi dati emerge, però, che nel corso dell'anno 2011, la tesoreria del Comune ha effettuato più pagamenti che riscossioni producendo un saldo negativo per un importo di -494.218,87 euro.

Allo stesso modo, la differenza tra il totale dei residui attivi, ovvero delle somme che il Comune doveva incassare ed ancora non introitate, e il totale dei residui passivi, ovvero delle somme che il Comune doveva pagare ed ancora non pagate, risulta pari a -140.238,69 euro.

La differenza complessiva tra il saldo negativo del conto del tesoriere e il saldo negativo dei residui è pari a:

$$-494218,87 - 140238,69 = -634.457,56 \text{ euro}$$

Se adesso si scorpora dal fondo cassa al 31.12.2010 il saldo negativo di -634.457,56 euro si ottiene l'avanzo di euro **102.731,23**.

Stante i saldi negativi prima citati diventa preminente capire ora la natura del fondo cassa al 31.12.2010 di importo pari ad euro 737.188,79 perché da esso discende l'avanzo di amministrazione. Per comprendere ciò ci può essere di aiuto il conto consuntivo 2010, essendo il fondo cassa riferito alla chiusura di questo esercizio.

Analizzando i dati del consuntivo 2010 è da supporre che il fondo cassa:

- non deriva dalla riscossione ICI 2010 e prec. perché si dovevano riscuotere 78.044,59 euro e ne sono stati incassati solo 42.247,79 euro. Rimanevano da riscuotere 35.782,80;
- non deriva dalla riscossione TARSU perché si dovevano riscuotere 311.058,36 euro e ne sono stati incassati solo euro 60.600,55. Rimanevano da riscuotere 250.420,81 euro;
- non deriva dalla riscossione di Contributi regionali mutui in ammortamento perché si dovevano riscuotere 183.539,12 euro e sono stati incassati 0,00 euro;
- non deriva dalla riscossione dei proventi per lampade votive perché si dovevano riscuotere 2.467,09 euro e ne sono stati incassati 0,00 euro;
- non deriva dalla riscossione di Fitti reali fabbricati perché si dovevano riscuotere 37.255,00 e ne sono stati incassati solo 14.926,14. Rimanevano da riscuotere 22.238,86 euro;
- non deriva dalla riscossione Censi, Canoni, Livelli perché si dovevano riscuotere 70.605,43 e ne sono stati incassati solo 19.476,65. Rimanevano da riscuotere 51.128,78;

- non deriva dalla riscossione di proventi da concessioni cimiteriali perché si dovevano riscuotere 19.086,11 euro e ne sono stati incassati solo 3.478,68. Rimanevano da riscuotere 15.607,43.

Escludendo, quindi, che il fondo cassa al 31.12.2010 possa derivare in maniera sostanziale da entrate provenienti dal pagamento di tasse e tributi, per esclusione si potrebbe dedurre che esso sia perlopiù generato da altri trasferimenti (compresi quelli necessari a pagare l'esecuzione di opere pubbliche) la cui temporanea permanenza nelle casse della tesoreria al 31.12.2010 ha determinato il relativo fondo cassa.

L'avanzo di amministrazione 2011, anche se correttamente determinato, ha pertanto natura fittizia in quanto discendente da un riequilibrio di somme pagate e riscosse e di somme ancora non incassate e da pagare con saldo negativo complessivo di -634.457,56 euro, ottenuto con un fondo cassa avente la natura e la consistenza prima descritta.

Acclarata l'inconsistenza dell'avanzo di amministrazione, rimane invece preoccupante la consistenza enorme dei residui attivi, ovvero della somme ancora non riscosse dal Comune.

La parziale riscossione di tasse, tributi, fitti, canoni, ecc. concretata nell'anno 2010 e precedenti ha, difatti, prodotto, nell'anno 2011 e 2012, una lista di creditori enorme. Tra questi lo smisurato debito nei confronti del Consorzio Yele e del Co.Ri.SA4 che al 3.07.2012 assommava ad euro 85.974,84. Poca attenzione vi è stata nel saldare il debito con il Consorzio, procurando, assieme ad altri Enti inadempienti, forte disagio tra i dipendenti, costretti, a mò di protesta per il mancato pagamento degli stipendi, ad occupare il tetto della struttura, a nulla valendo la solidarietà ad essi offerta da coloro i quali potevano, forse, evitare simili rimostranze e, addirittura scongiurare la richiesta al Comune del pagamento degli interessi sulle somme ancora non riscosse.

Come per il Consorzio emergono altri mancati pagamenti, tra i quali:

- la mensa scolastica per un importo di euro 22.605,93;
- l'energia elettrica per un importo di euro 20.274,37;
- le spese legali di avvocati per il quale il Comune è soccombente di importo pari a 10.559,98 e di cui non ci si è preoccupati di costituire neanche l'impegno di spesa.

In definitiva, l'avanzo di amministrazione non è generato da una attenta gestione delle entrate. E' ovvio che, un avanzo di amministrazione reale si avrebbe se anche le entrate da tasse, tributi, fitti, censi, canoni, ecc. fossero tali da poterlo generare.

Forti angosce genera il famigerato Festival della Natura di cui tutti conosciamo le vicende e l'inutilità, il cui venir meno, addirittura potrebbe compromettere non solo l'avanzo di amministrazione.

Senza tralasciare il contributo sui mutui che la Regione Campania deve rimborsare al Comune fin dall'anno 2009 per l'importo di euro 334.059.60 nei confronti del quale poco si è prodotto per il recupero del credito.

In definitiva, un'amministrazione attenta avrebbe dovuto vigilare sulla riscossione dell'ICI, della Tarsu, dei Fitti, dei Canoni, ecc. a fronte dei quali questa Amministrazione sta ponendo il massimo impegno al fine di perseguire due obiettivi fondamentali:

- il primo, rivolto a fugare ogni pericolo di disavanzo connesso a interventi a rischio (vedi l'inutile festival della natura);
- il secondo, rivolto a conseguire un obiettivo di giustizia sociale: pagare tutti, in modo da innescare il meccanismo di equilibrio e sostenibilità connesso al miglioramento e all'ottimizzazione dei servizi e, più in generale, a rendere meno gravosi gli esborsi da parte dei contribuenti di Stio e Gorga.

Il Consigliere
Armando Carlone



COMUNE DI STIO *DELIBERAZIONE ALLEGATO A)*

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 Gennaio			737.188,79
RISCOSSIONI	1.249.653,86	839.306,65	2.088.960,51
PAGAMENTI	1.719.690,76	863.488,62	2.583.179,38
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			242.969,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			242.969,92
RESIDUI ATTIVI	5.322.501,95	1.681.963,38	7.004.465,33
RESIDUI PASSIVI	5.539.371,48	1.605.332,54	7.144.704,02
DIFFERENZA			-140.238,69
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	102.731,23
	--		
	- Fondi vincolati		6.634,85
	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		0,00
	- Fondi di ammortamento		0,00
	- Fondi non vincolati		96.096,38
	--		
Risultato di amministrazione			

COMUNE DI STIO. 11 31.12.2011

Il Segretario
DR. GIOVANNI AMENDOLA

G. Amendola

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F. Falsetti

Il Rappresentante Legale
dot. NATALINA BARBATO

N. Barbato



B.1

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da Altre Cause		Consistenza Finale
			in +	in -	in +	in -	
a) Banche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti		1.092.089,84	0,00	435.416,00	0,00	0,00	656.673,84
	Totale	6.869.017,20	2.523.711,59	2.361.070,72	2.066,79	27.192,74	7.006.532,12
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1) Titoli	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		737.188,79	2.088.960,51	2.583.179,38	0,00	0,00	242.969,92
1) Fondo di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Depositi bancari		737.188,79	2.088.960,51	2.583.179,38	0,00	0,00	242.969,92
	Totale	7.606.205,99	4.612.672,10	4.944.250,10	2.066,79	27.192,74	7.249.502,04
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE						
C) RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Ratei attivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Risconti attivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI						
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	26.656.101,67	5.304.348,56	4.944.752,22	2.568,91	32.192,74	26.986.074,18
D) CONTI D'ORDINE		7.054.939,89	1.324.965,16	1.674.535,15	0,00	0,00	6.705.369,90
D) OPERE DA REALIZZARE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) BENI DI TERZI		7.054.939,89	1.324.965,16	1.674.535,15	0,00	0,00	6.705.369,90
	TOTALE CONTI D'ORDINE						

Esercizio 2011
CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

	Imparti Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da Altre Cause		Consistenza Finale
			in +	in -	in +	in -	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) Netto patrimoniale		1.119.588,38	0,00	0,00	304.520,95	0,00	1.424.109,33
II) Netto da beni demaniali		15.656.204,95	0,00	0,00	0,00	0,00	15.656.204,95
TOTALE PATRIMONIO NETTO		16.775.793,33	0,00	0,00	304.520,95	0,00	17.080.314,28
B) CONFERIMENTI							
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale		7.070.439,89	1.324.463,04	1.038.815,56	0,00	0,00	7.356.087,37
II) Conferimenti da concessioni di edificare		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONFERIMENTI		7.070.439,89	1.324.463,04	1.038.815,56	0,00	0,00	7.356.087,37
C) DEBITI							
I) Debiti di finanziamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1) Per finanziamenti a breve termine							
2) Per mutui e prestiti		2.381.197,10	0,00	105.680,20	0,00	149.678,49	2.125.838,41
3) Per prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Per debiti pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Debiti di funzionamento		404.841,58	870.452,24	873.537,21	0,00	0,00	401.756,61
III) Debiti per I.V.A.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) Debiti per anticipazioni di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi		23.829,77	167.724,16	169.476,42	0,00	0,00	22.077,51
VI) Debiti verso:							
1) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) Altri debiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI		2.809.868,45	1.038.176,40	1.148.693,83	0,00	149.678,49	2.549.672,53
D) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei passivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Risconti passivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		26.656.101,67	2.362.639,44	2.187.509,39	304.520,95	149.678,49	26.986.074,18
CONTI D'ORDINE							

P. M.

COMUNE DI STIO

Esercizio 2011

CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

Pag. 5

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da Altre Cause		Consistenza Finale
			in +	in -	in +	in -	
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		7.054.939,89	1.324.965,16	1.674.535,15	0,00	0,00	6.705.369,90
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) BENI DI TERZI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		7.054.939,89	1.324.965,16	1.674.535,15	0,00	0,00	6.705.369,90

STIO li, 31.12.2011

Il Segretario
GIOVANNI AMENDOLA



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale
dott. NATALINO BARBATO

COMUNE DI STIO
(Provincia di Salerno)

RELAZIONE AL RENDICONTO 2011

IL REVISORE

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2011

Premesso che ha esaminato il rendiconto per l'esercizio 2011 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 56 del 25/06/2012;

Rilevato che nel suo operato il Revisore si è uniformato allo statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il titolo VI della parte II del Tuel (D.L.vo 18/08/2000, n. 267);

Visto l'art.239. 1° comma della lettera d) del citato Tuel;

Visto il D.p.R. 31 gennaio 1996, n.194;

Vista la relazione illustrativa della Giunta allegata alla suddetta deliberazione n.56 del 26/06/2012, con la quale si esprime la valutazione in ordine all'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;

Dà atto che ai sensi dell'art,1-comma 164 della legge finanziaria dello Stato 23/12/2005,n.266 i Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti non devono predisporre il conto economico previsto dall'art.229 del T.U.EE.LL. n.267/2000.

REDIGE

L'allegata relazione sul rendiconto per l'esercizio 2011 del Comune di STIO (SA) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2011

IL REVISORE

Preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2011, approvato dalla Giunta comunale con atto, n.56 del 26/06/2012 e consegnato all'Organo di revisione il giorno 05/07/2012 a seguito dell'incontro avuto presso il Comune con il Signor Sindaco, il Segretario comunale e il Responsabile dell'Ufficio Finanziario, composto dai seguenti documenti:

conto del bilancio (SI)

conto del patrimonio (SI)

conto economico (SI)

prospetto di conciliazione (NO)

e corredato da:

- relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo;

llw

60

- parere favorevole del responsabile del Servizio Finanziario sulla rendicontazione gestione esercizio 2011 espresso sulla deliberazione di Giunta comunale n. 56 del 26/06/2012 come da ampia ed esauriente relazione;
- elenco dei residui attivi e passivi per anno di provenienza di cui alla determina n.19 del 26/06/2012 del Responsabile del Servizio finanziario;
- conto del tesoriere (SI)
- conto degli agenti contabili interni (SI);
- deliberazione di C.C. n. 13 del 30/09/2011 di ricognizione dei programmi e dei progetti di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del Tuel (SI);
- deliberazione di Consiglio comunale n.19 del 16/11/2011 di approvazione del conto consuntivo esercizio 2010;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione debitoria strutturale (SI);
- tabella dei parametri gestionali (SI).

Considerato che

- avvalendosi della facoltà di cui all'art.232 del Tuel nell'anno 2011 il Comune ha adottato il seguente sistema di contabilità, con utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio il conto del patrimonio;

verificato e controllato

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture;
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni ed impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
 - la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
 - il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - il rispetto durante l'anno nei limiti imposti dalla tesoreria unica;
 - l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2010 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art.228 del Tuel;
 - la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
 - l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
 - la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- che sono stati adempiuti gli obblighi contabili (IVA - IRAP) e sostituti di imposta
- la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie e dai regolamenti dell'Ente.

C...

Il carico degli interessi passivi del Comune risulta inferiore al limite del 25% del totale delle entrate correnti previste dalla legge;

Per tali verifiche il Revisore si è avvalso del controllo (con il metodo a campione)

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

B)

L'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili e al conto del Tesoriere:

1) che le risultanze del conto del tesoriere si riassumono come segue:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2011	Euro	737.188,79	
Riscossioni	Euro	2.088.960,51	
Pagamenti	Euro	2.583.179,38	
Differenza			Euro 242.969,92
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -----			
Fondo di cassa al 31/12/2011			Euro 242.969,92

2) che il risultato di gestione (gestione finanziaria di competenza) è così determinato:

Riscossioni	Euro +	839.306,65	
Pagamenti	Euro -	863.488,62	
Differenza			Euro - 24.181,97
Residui attivi della competenza	Euro +	1.681.963,38	
Residui passivi della competenza	Euro -	1.605.332,54	
Differenza			Euro 76.630,84
Avanzo di amministrazione applicato	Euro -----		
Avanzo di amministrazione al 31/12/2011			Euro 52.448,87

3) che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria competenza + residui) è così determinato:

Fondo iniziale di cassa al 1/1/2011	Euro	- 737.188,79	
Riscossioni	Euro	2.088.960,51	
Pagamenti	Euro	2.583.179,38	
Fondo di cassa al 31/12/2011	Euro	242.969,92	
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate Euro -----			
Residui attivi	Euro	7.004.466,33	
Residui passivi	Euro	7.144.704,02	
Differenza	Euro	- 140.238,69	

CCC

Avanzo di amministrazione

Euro 102.731,23

L'avanzo di amministrazione è stato vincolato per un importo di Euro 6.634,85 e non vincolato per 96.096,38.

4) Che il fondo di cassa al 31/12/2011, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria Banca di Credito Cooperativo Monte Pruno di Roscigno e Laurino.

Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

5) che dalla riclassificazione delle risorse e dei mezzi e relativa utilizzazione nella parte corrente dell'esercizio, ai fini degli equilibri di bilancio, si ottiene:

a) entrate		accertate	%
Proprie titoli I e III	Euro	1.654.435,82	
Da trasferimenti	Euro	303.810,33	
Entrate dei titoli I e III	Euro	-----	
Di natura non ricorrente			
Entrate del titolo I non Ricorrente	Euro	-----	
			Totale a) Euro 1.958.246,15

Spese			
Personale	Euro	324.205,46	
Beni e servizi (acquisti)	Euro	15.271,38	
Prestazioni e servizi	Euro	229.117,75	
Trasferimenti	Euro	172.991,21	
Utilizzo beni di terzi	Euro	-----	
Altre spese correnti (im- Poste e tasse)	Euro	24.462,44	
Interessi passivi	Euro	104.404,00	
Oneri straordinari di ge- Stione	Euro	-----	
Spese del titolo I non ricor- Renti	Euro	-----	
Quote capitali mutui	Euro	105.679,60	
			Totale b) Euro 976.131,84

6) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi tre anni:

ANNI	2008	2009	2010
<u>ENTRATE</u>			
Tributarie	187.229,94	142.835,52	201.593,02
Per trasferimenti	616.883,88	650.629,29	699.768,56
Altre correnti	145.687,17	131.075,73	129.187,12
Avanzo utilizzato	25.447,51	27.600,00	-----
Altre entrate straordinarie	-----	-----	-----

CW

Spese	ANNI	2008	2009	2010
Personale		389.394,18	348.224,08	347.971,28
Beni e servizi		19.819,13	18.390,00	15.149,87
Trasferimenti		207.410,52	179.277,13	189.740,47
Prestazioni servizi		245.581,49	193.679,89	251.280,85
Altre spese correnti (im- poste e tasse)		24.673,84	22.454,64	22.192,69
Utilizzo beni terzi		2.500,00	2.500,00	2.500,00
Interessi passivi		26.652,31	85.513,27	109.540,96
Quote straord. Gest. Cor.		14.789,41	27.600,00	-----
Quota capitale mutui		34.908,70	75.390,14	100.542,64

7) che le spese di investimento sono state finanziate come segue:

finanziamento spese di investimento in Euro	
a-mezzi propri	accertamenti
Avanzo di amministrazione 2010	-----
Reinv. Alienazione beni	
Proventi concessioni edilizie	502,12
Proventi condono edilizio	
Altri (specificare) taglio str. Bosco	
Proventi servizi cimiteriali	
Proventi gest. imp. sportivi	
Proventi concessioni cimiteriali	
Proventi permuta e rottamazione	
Automezzi comunali R.S.U.	
Proventi danni ambientali	
	Totale a) Euro 502,12

b- mezzi di terzi	
Trasferimenti	
Contributi privati	
Contributi di Enti Regione	
Contributi di altri Enti	
	Totale a)+b) Euro 502,12

Spese per investimenti impegnate al titolo II

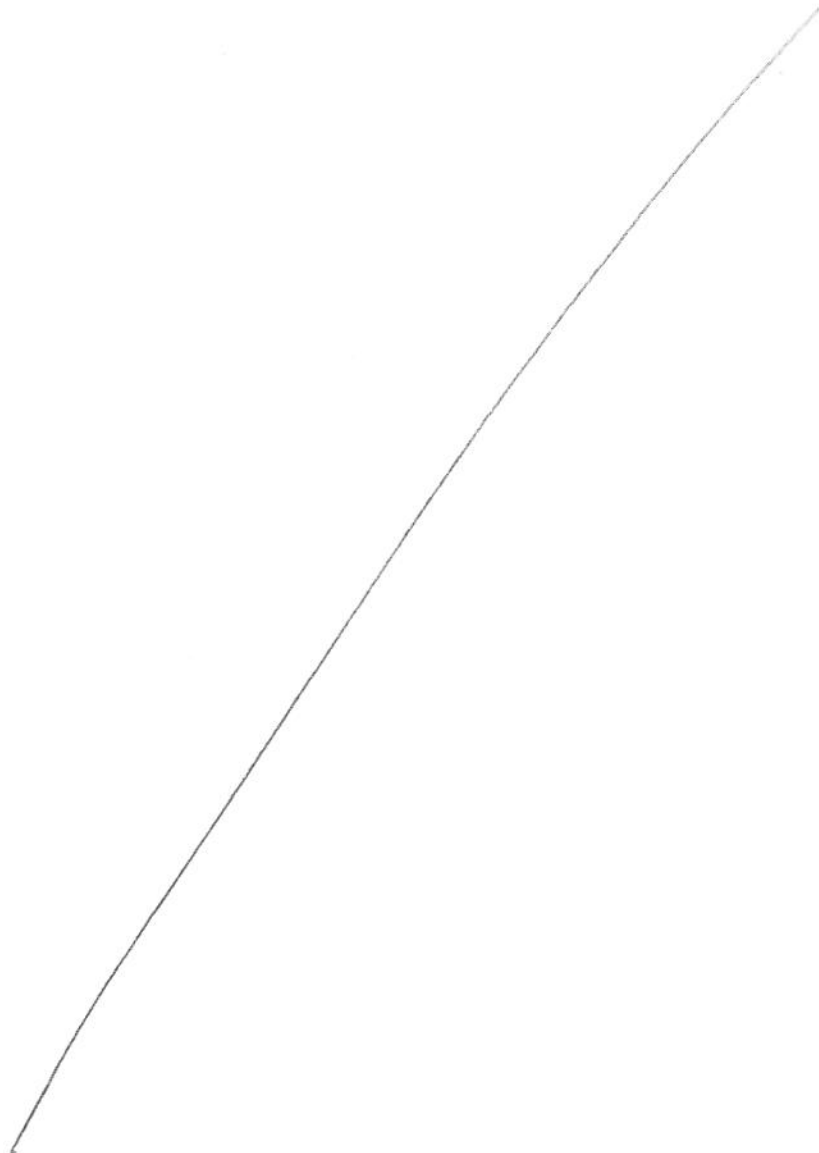
Totale Euro 1.324.965,16
Differenza Euro 1.324.463,04

Utilizzo fondi a destinazione vincolata

9) che le altre risorse a destinazione vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge;

(C) 90

C) PER IL CONTO ECONOMICO



PER IL CONTO DEL PATRIMONIO E I CONTI D'ORDINE

Per il conto del patrimonio e dei conti d'ordine i dati, in base alle scritture contabili esistenti presso il Comune, sono quelli riportati nei prospetti che seguono.

I beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art.230 del Tuel e del regolamento di contabilità.

Acces

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

	Imparti Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da Altre Cause		Consistenza Finale
			in +	in -	in +	in -	
b) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Crediti verso:							
a) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate		0,00	0,00	502,12	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Crediti per depositi cauzionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		5.000,00	0,00	502,12	5.000,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		19.049.895,68	691.676,46	502,12	5.000,00	19.736.572,14	
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) Rimanenze		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti		286.338,66	625.855,11	665.091,49	0,00	0,00	247.102,28
2) Verso enti del sett. pubblico allargato							
a1) Stato - correnti		16.161,40	45.040,78	50.010,17	0,00	11.192,01	0,00
a2) Stato - capitale		4.555,15	0,00	3.120,00	0,00	0,00	1.435,15
b1) Regione - correnti		192.031,26	158.718,48	5.288,00	0,00	1.724,14	343.737,60
b2) Regione - capitale		5.074.598,88	1.324.463,04	786.228,29	0,00	0,84	5.612.832,79
c1) Altri - correnti		16.022,54	102.994,75	104.994,75	0,00	14.022,54	0,00
c2) Altri - capitale		70.713,94	0,00	70.713,94	0,00	0,00	0,00
3) Verso debitori diversi							
a) Verso utenti di servizi pubblici		7.800,61	19.339,66	20.526,97	0,00	0,00	6.613,30
b) Verso utenti di beni patrimoniali		73.457,64	62.954,06	54.533,43	0,00	0,00	81.878,27
c1) Verso altri - correnti		1.084,04	16.621,55	15.909,49	0,00	253,21	1.542,89
c2) Verso altri - capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d) Da alienazioni patrimoniali		15.607,43	0,00	0,00	0,00	0,00	15.607,43
e) Per somme corrisposte c/terzi		18.555,81	167.724,16	149.238,19	0,00	0,00	37.041,78

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

	Imparti Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da Altre Cause		Consistenza Finale
			in +	in -	in +	in -	
4) Crediti per I.V.A.		0,00	0,00	0,00	2.066,79	0,00	2.066,79
5) Per depositi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Banche		1.092.089,84	0,00	435.416,00	0,00	0,00	656.673,84
b) Cassa Depositi e Prestiti		6.869.017,20	2.523.711,59	2.361.070,72	2.066,79	27.192,74	7.006.532,12
Totale							
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1) Titoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		737.188,79	2.088.960,51	2.583.179,38	0,00	0,00	242.969,92
1) Fondo di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Depositi bancari		737.188,79	2.088.960,51	2.583.179,38	0,00	0,00	242.969,92
Totale		7.606.205,99	4.612.672,10	4.944.250,10	2.066,79	27.192,74	7.249.502,04
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE							
C) RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Ratei attivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Risconti attivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI							
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		26.656.101,67	5.304.348,56	4.944.752,22	2.568,91	32.192,74	26.986.074,18
D) CONTI D'ORDINE		7.054.939,89	1.324.965,16	1.674.535,15	0,00	0,00	6.705.369,90
OPERE DA REALIZZARE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BENI DI TERZI		7.054.939,89	1.324.965,16	1.674.535,15	0,00	0,00	6.705.369,90
TOTALE CONTI D'ORDINE							

CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da Altre Cause		Consistenza Finale
			in +	in -	in +	in -	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) Netto patrimoniale		1.119.588,38	0,00	0,00	304.520,95	0,00	1.424.109,33
II) Netto da beni demaniali		15.656.204,95	0,00	0,00	0,00	0,00	15.656.204,95
TOTALE PATRIMONIO NETTO		16.775.793,33	0,00	0,00	304.520,95	0,00	17.080.314,28
B) CONFERIMENTI							
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale		7.070.439,89	1.324.463,04	1.038.815,56	0,00	0,00	7.356.087,37
II) Conferimenti da concessioni di edificare		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONFERIMENTI		7.070.439,89	1.324.463,04	1.038.815,56	0,00	0,00	7.356.087,37
C) DEBITI							
I) Debiti di finanziamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1) Per finanziamenti a breve termine							
2) Per mutui e prestiti		2.381.197,10	0,00	105.680,20	0,00	149.678,49	2.125.838,41
3) Per prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Per debiti pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Debiti di funzionamento		404.841,58	870.452,24	873.537,21	0,00	0,00	401.756,61
III) Debiti per I.V.A.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) Debiti per anticipazioni di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi		23.829,77	167.724,16	169.476,42	0,00	0,00	22.077,51
VI) Debiti verso:							
1) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) Altri debiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI		2.809.868,45	1.038.176,40	1.148.693,83	0,00	149.678,49	2.549.672,53
D) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei passivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Risconti passivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		26.656.101,67	2.362.639,44	2.187.509,39	304.520,95	149.678,49	26.986.074,18
CONTI D'ORDINE							

COMUNE DI STIO

Esercizio 2011

CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

Pag. 5

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da Altre Cause		Consistenza Finale
			in +	in -	in +	in -	
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		7.054.939,89	1.324.965,16	1.674.535,15	0,00	0,00	6.705.369,90
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) BENI DI TERZI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		7.054.939,89	1.324.965,16	1.674.535,15	0,00	0,00	6.705.369,90

STIO li. 31.12.2011

Il Segretario
DR GIOVANNI AMENDOLA



Il Rappresentante Legale
dott. NATALINO BARBATO

Il Responsabile del Servizio Finanziario



D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

- 1) che è stata formulata conformemente all'art.231 del Tuel, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'ente e in particolare:
esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, con la sola attenzione di dare corso agli accertamenti e riscossione dei ruoli TARSU ed altri eventuali adempimenti di natura fiscale;
- 2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria e patrimoniale;
- 3) che nella formulazione sono stati rispettati i principi informativi della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
- 4) che alla stessa sono allegare le relazioni dei responsabili dei servizi a cui è stata affidata la gestione.

E) PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE, SERVIZI PRODUTTIVI ED ALTRI SERVIZI

- 1) che il conto economico dei servizi pubblici a domanda erogati dal Comune nell'esercizio 2011, presenta il seguente risultato:

Servizio	proventi	costi	saldi	% copertura
Mensa scolastica	E. 7.302,98	E. 20.124,00	E.12.821,02	36,29

Che il conto economico del servizio smaltimento rifiuti, determinato conformemente all'art.61 del decreto legislativo 507/93, presenta il seguente risultato:

Costi e oneri	Euro 136.825,65
Ricavi e proventi	Euro 136.825,65
Saldo Euro	-----
Percentuale copertura	100%

Gestione servizio impianti sportivi:

Costi ed oneri	Euro
Ricavi e proventi	Euro
Saldo	Euro
Percentuale copertura	%

Che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2010, entro i termini di legge,

(Cca)

non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima de costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

F) PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE STRUTTURALE

Che rispetto ai nuovi parametri adottati con il regolamento di cui al decreto del Ministero dell'Interno n 227 del 06/05/1999 per il triennio 2008-2009-2010, a norma dell'art.19 del D.L.vo 342/1997, applicati sul rendiconto, la situazione dell'Ente risulta come segue:

	Dati Ente
1) disavanzo di amministrazione superiore al 5% delle spese del Titolo I e III	NO
2) residui attivi della gestione di competenza corrente(esclusi i residui per I.C.I. e trasferimenti erariali non superiori al 42% entrate corr.	NO
3) Residui passivi della gestione competenza corrente non superiori al 40% delle spese del titolo I;	SI
4) Procedimenti di esecuzione forzata per i quali non è stata proposta di opposizione giudiziale;	NO
5) Debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati;	NO
6) Rapporto fra entrate proprie (titolo I e III) e totale entrate correnti (titolo I, II e III) inferiore a:	NO
7) 27% per i Comuni fino a 2.999 abitanti	
8) 35% per i Comuni da 3.000 a 59.999 abitanti	
9) 37% per i Comuni da 60.000 a 250.000 abitanti	
10) 32% per i Comuni oltre i 250.000 abitanti	
11) rapporto fra spese per il personale (escluse quelle finanziate con entrate correnti (titolo I,II e III) e spese correnti (titolo I) superiore a	NO
12) 48% per i Comuni fino a 2.999 abitanti	
13) 46% per i Comuni da 3.000 a 59.999 abitanti	
14) 41% per i Comuni da 60.000 a 250.000 abitanti	
15) 44% oltre i 250.000 abitanti	
interessi passivi sui mutui non superiori al 12% delle entrate correnti (titolo I, II, e III).	SI

ORDINAMENTO LOCALE E REGOLAMENTI DI ATTUAZIONE

Il revisore ha riscontrato che l'Amministrazione comunale ha provveduto ad:
Adottato lo Statuto e i regolamenti comunali ai sensi di legge;

Istituire una struttura operativa la funzione di controllo di gestione secondo le modalità stabilite dagli artt. 196, 197 e 198 del Tuel;

Istituito, a norma dell'art.20 del D.L.vo 29/93 e s.m.i. il servizio di controllo interno nucleo di valutazione, con compito di verificare la realizzazione degli obiettivi e la corretta ed economica gestione delle risorse.

SIGNIFICATO ECONOMICO DEI RISULTATI ED INDICATORI

Il revisore, attraverso l'analisi delle risultanze della gestione finanziaria e patrimoniale del conto consuntivo 2011, formula le seguenti valutazioni:

Il trend delle entrate tributarie di cui al Titolo I nel corso del triennio 2008-2009 e 2010 hanno avuto un decremento durante l'anno 2009, mentre per l'anno 2010 si è avuto un apprezzabile aumento rispetto all'anno 2008. Per quanto riguarda invece entrate per trasferimenti da parte dello Stato, della Regione ed altri Enti pubblici di cui al Titolo II, durante il trend in esame, hanno subito un aumento percettibile nel corso degli anni di riferimento.

(1110)

Le entrate del Titolo III (entrate extratributarie) nel corso del triennio sono progressivamente diminuite.

Le entrate finanziarie proprie di cui al Titolo I e III sono da considerarsi, nei loro dati stabilizzati nel tempo, anche se le voci di entrate tributarie sono lievemente aumentate, mentre le extratributarie tendono a diminuire nel corso degli anni di riferimento, anche perché le risorse per entrate locali sono limitate a poche risorse.

Le spese per il personale nel trend 2008, 2009 e 2010 tendono a diminuire rispettando i parametri e i limiti imposti dalla legge in materia di personale e la struttura organizzativa risulta essere ottimale, efficiente e funzionale raggiungendo gli obiettivi e i programmi che l'esecutivo annualmente intende raggiungere.

Altra voce che desta una certa attenzione è quella della spesa per prestazioni di servizi, la quale risulta aumentata nell'ultimo anno di riferimento pur presentando una diminuzione nell'anno 2009.

Le spese per interessi passivi su mutui e oneri finanziari diversi presenta nel triennio 2008/2010 un aumento costante negli anni.

Sulla scorta di quanto innanzi illustrato e tenendo presente le risultanze finanziarie, contabili e patrimoniali si ritiene che è da escludere la eventuale esistenza di situazioni che potessero portare in condizioni di dissesto finanziario.

In conclusione, tenendo presente le situazioni contabili di cui al rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 invita l'Amministrazione comunale a preservare l'avanzo di amministrazione al fine di assicurare la regolarità gestionale e a far fronte eventualmente a spese impreviste ed imprevedibili che dovessero presentarsi durante la gestione contabile dell'esercizio in corso.

Visto lo Statuto dell'Ente,

Visto in particolare gli artt.44 e seguenti del vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

TUTTO CIO' PREMESSO
IL REVISORE
DA' ATTO

Che resta confermato anche per l'anno 2011 l'obbligo agli Enti locali di inviare telematicamente alla sezione della Corte dei Conti il rendiconto e i certificati del conto preventivo e consuntivo (art.28-6° comma) ai sensi e per gli effetti della legge finanziaria dello Stato 27/12/2002, n.289, nonché la trasmissione del provvedimento di riconoscimento dei debiti (art.23-5° comma).



CERTIFICA

La conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE PER L'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011;

INVITA

L'Amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria.

Stio, li 12/07/2012

IL REVISORE
(Dott. Giuseppe Cuda)



COMUNE DI STIO

PROV SALERNO

OGGETTO: approvazione conto consuntivo anno 2011

PARERI ART. 49 COMMA 1° DLGS 18/8/2000 N. 267

Il sottoscritto rag. Scarpa Carlo esprime, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di delibera in oggetto, parere favorevole

Stio 08/08/2012



il responsabile
Rag. Carlo Scarpa

Carlo Scarpa

VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno 2012 il giorno 7 del mese di agosto alle ore 14.50, presso la sede sociale si è riunita l'assemblea dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- Approvazione del bilancio al 31/12/2011 e della relativa Nota Integrativa
- Approvazione della relazione del Collegio Sindacale

Sono presenti l'Amministratore Unico, d.ssa Rita Trotta, il Sindaco p.t. Del Comune di Stio Natalino Barbato, l'assessore ed il Ragioniere di detto Comune, Claudio D'Ambrosio e Carlino Scarpa. Per il collegio sindacale sono presenti i componenti Marco Perrotta e Antonella Vairo. Per lo studio di consulenza sono presenti Nicola Guerriero e Francesco Scolamiero

Assume la presidenza dell'Assemblea l'Amministratore Unico il quale fa presente che l'assemblea è stata regolarmente convocata con raccomandate del 30/7/2012 inviata ai soci ed ai sindaci e, pertanto dichiara regolarmente costituita la riunione.

Passando all'esame dei punti all'Ordine del Giorno, il Sindaco dott. Barbato chiede ai sensi dell'art. 2374 codice civile di rinviare l'assemblea ad una nuova convocazione al fine di consentirgli l'esame dei documenti della società.

Il Presidente, preso atto della richiesta, accetta tale rinvio.

I componenti del collegio sindacale fanno altresì presente l'esigenza di dover provvedere al rinnovo della carica, essendo decorso il triennio della loro nomina.

L'Assemblea, pertanto, all'unanimità

delibera

di rinviare la riunione ad una nuova data da tenersi nel corso del mese di settembre, anche presso altra sede, per provvedere all'approvazione del bilancio ed al rinnovo delle cariche sociali.

L'assemblea viene sciolta alle ore 15.30 previa lettura approvazione e firma del presente verbale-

Rita Trotta
Natalino Barbato
Claudio D'Ambrosio
Carlino Scarpa
Marco Perrotta
Antonella Vairo
Nicola Guerriero
Francesco Scolamiero

"La disciplina del conto economico prevista dall'articolo 229 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non si applica ai comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti";

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera C.C. n. 25 del 30/06/1998, esecutiva;
VISTO i seguenti elaborati al conto consuntivo E. F. 2011:

- la determinazione del responsabile servizio finanziario n. 19, prot. generale n. 95 del 26/06/2012, con cui si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'E. F. 2010 e precedenti, così come previsto dall'art. 228, comma 3° del T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/00;
- il conto del bilancio esercizio 2011, parte I- entrate e parte seconda – spesa e relativi allegati;
- il conto del patrimonio che evidenzia gli elementi dell'attivo e del passivo, contiene il valore dei beni immobili e mobili ricostruiti come previsto dall'art. 230 del T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000 nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione al 31/12/2011;

VISTA la delibera della G.C. n. 56 del 26/06/2012, avendo ad oggetto: Approvazione della relazione illustrativa dei dati del Rendiconto dell'E.F. 2011 e schema di Rendiconto;

VISTA la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011, acquisita al ns. prot. n. 1890 del 12/07/2012, che pone in evidenza la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole dell'approvazione del conto medesimo;

VISTO il quadro riassuntivo della gestione di cassa esercizio finanziario 2011 del Servizio di Tesoreria B.C.C. Monte Pruno di Roscigno e Laurino e tenuto conto che la dotazione del fondo di cassa risultante al Tesoriere ed in coincidenza con le scritture contabili, alla data del 31/12/2011 ammonta a € 242,969, 92;

RILEVATO che dalla gestione dell'esercizio finanziario 2010 scaturisce un Avanzo di Amministrazione di € 102.731,23, vincolati per € 6.634,85, come si evince dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria, tra gli allegati al conto del bilancio esercizio 2011;

VISTA la comunicazione a tutti i Consiglieri Comunali, prot. n. 1942 del 18/07/2012, avendo ad oggetto: Avviso di deposito atti del Rendiconto dell'E.F. 2011 e relativi atti connessi e presupposti;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell' art.49, comma 1 del T.U.E.L., D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'esito della votazione resa per alzata di mano dai convenuti, Presenti e votanti 07:

favorevoli n. 07;

contrari n. ==.

astenuti n. ==

DELIBERA

- 1) La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nel quale s'intende integralmente riportata e trascritta;
- 2) Di APPROVARE il Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2011, in tutti sui contenuti, le cui risultanze finali sono contenute nei quadri riassuntivi del Conto del Bilancio e Conto Generale del Patrimonio, che sono riportati in allegato per formare parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, rispettivamente, sub A) e sub B);
- 3) DI APPROVARE, altresì, la relazione illustrativa dei dati Consuntivi, dell'esercizio finanziario 2011, all'uopo predisposta ed approvata dalla Giunta Comunale, delibera n. 56 del 26/06/2012, immediatamente esecutiva;
- 4) DI TRASMETTERE copia del presente atto deliberativo:
 - a. all'albo on-line del Comune;
 - b. al responsabile del servizio Finanziario;
 - c. al tesoriere Comunale;
 - d. al Revisore dei Conti;
 - e. alla Corte dei Conti.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

di Natalino BARBARO

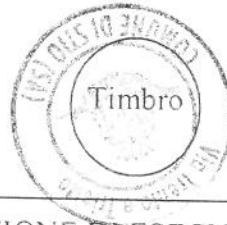


IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.ssa Claudia VERTULLO)

Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio on-line comunale al n. 338 per quindici giorni consecutivi dalla data odierna (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

Atto immediatamente eseguibile:

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Giovanni AMENDOLA)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno _____;

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Giovanni AMENDOLA)